

IL TRIUMFANTE

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del giornale: comunicati, necrologie, dichiarazioni, ringraziamenti, ogni linea 25 centesimi. In quarta pagina: 10 centesimi. Per più inserzioni i prezzi da convenire. Si vende all'Edicola, alla Cartoleria Barbusco, e presso i principali librai. Un numero arretrato costa centesimi 100.

IL PARLAMENTO.

Alla Camera.

Seduta del 6 - Presidenza Marcora.

Nella seduta ant. si continua la discussione del progetto di legge

Per l'acquisto pugliese.

Si approva il seguente ordine del giorno:

« La Camera invita il Governo ad « estendere gli studi definitivi ed il disegno particolareggiato ai Comuni di Castellana Grotte, Mottola, La Terza, Grottole, Foggiano » e questo dell'on. Vollaro de Lio presentato dopo la chiusura della discussione e accettato dalla Commissione e dal Governo: « La Camera invita il Governo ad « estendere gli studi definitivi al Comune di S. Nicandro Garganico ».

Quindi si discutono i relativi articoli.

Per maestri elementari.

Nella seduta pom. l'on. Molmenti svolge una proposta di legge circa l'aumento degli stipendi minimi legali degli insegnanti delle scuole elementari classificate e la parificazione degli stipendi modesti agli insegnanti d'amb. i sessi.

Accanto agli stipendi che ora si pagano ai maestri e dopora che a questi benemeriti funzionari che hanno una missione tanto nobile e civile nella Società moderna e che sono retribuiti con stipendi addirittura indecorosi, non si sia trovato ancora il modo di provvedere.

Le condizioni economiche dei maestri italiani sono di gran lunga inferiori a quelle degli stessi operai. Confida quindi che agli educatori del popolo sarà fatta una posizione degna di un paese civile. (Bene).

Il Cortese (noto segr.) consente che la Camera prenda in considerazione la proposta di legge.

La Camera la prende in considerazione.

Al Senato

che si è riaperto ieri, dopo la commemorazione del senatore Senales, si sono approvate senza discussione alcune leggi.

DALLA CAPITALE

La Legislazione sociale - Le leggi sul proibire e sugli scioperi agrari.

Roma 6 - Le due Commissioni per le leggi sui proibire agricoli e sull'arbitrato negli scioperi agricoli discussero e deliberarono di fondarsi in una sola Commissione, salvo ad interpellare il presidente della Camera, il presidente del Consiglio e il ministro Baccelli, i quali acconsentirono.

Furono eletti per ambedue le Commissioni Rava presidente e Mariotti segretario.

Così si incomincerà lo studio parallelo dei due importanti progetti.

Le tabelle organiche nelle Poste e Telegrafi.

Roma 6 - E' stato distribuito il progetto del ministro Galimberti che modifica le tabelle organiche del personale delle Poste e Telegrafi.

Nel personale direttivo sono aggiunti 10 posti di segretari di prima classe, trenta posti di segretari di seconda classe, a 3500, cinquanta di segretari di terza classe a 3000 e si sopprimono cinquanta posti di vice-segretari a 2500.

Nel personale amministrativo contabile, sono aggiunti 600 posti di ufficiali di quinta classe collo stipendio di 1200. Nella categoria del personale di ordine sono aggiunti 370 posti di aiutanti di quarta classe collo stipendio di 1200: viene soppressa l'intera classe di quinta degli aiutanti a mille lire.

Nella categoria agenti subalterni sono aggiunti 320 posti di portafoglio di seconda classe a lire mille e si sopprimono 320 posti di portafoglio a 800 lire di stipendio.

Per maggiori bisogni di personale, necessario all'addebiamento del lavoro, il Ministero provvederà mediante personale fuori ruolo che prenderà il nome di « assistenti », e che verrà scelto per esame tecnico pratico tra i supplenti degli uffici postali e telegrafici.

I nuovi cavalieri del lavoro.

Roma 6 - Vennero oggi nominati cavalieri del lavoro: Apiani Graziano, industriale (terrecotte) di Treviso. Bonantia Leouida, industriale (feltri) di Forlì; Cacace Carlo, commerciante, di Taranto; Clemente Pasquale industriale (mobili) di Sassari; Cavessago Federico, tipografo, di Belluno; Gussone Gaspare industriale (cotonificio) di Bergamo.

Particolari sulle concessioni d'acqua.

Roma 6 - Ecco qualche altro particolare sul disegno di legge dell'on. Balzano per le derivazioni di acque pubbliche. Le concessioni di acque pubbliche sono assoggettate a un canone e si dividono in due classi: le concessioni di prima classe si fanno per decreto reale, quelle di seconda si fanno dai prefetti; tutte per un termine non superiore ai 30 anni. Fra più domande di qualsiasi classe sarà bandita la gara, quando non sussistano ragioni prevalenti di pubblico interesse per preferire la prima.

La tariffa dei canoni annui per le nuove concessioni è la seguente:

1. Per ogni modulo di acqua potabile per irrigazione o per altri usi agrari o industriali, che non importino sviluppo di forza motrice,

a) se senza obbligo di restituire colatura o residui, annue L. 50.

b) se con obbligo di restituirli, annue L. 52.

c) per irrigare terreni, per ogni ettaro di terreno irrigabile, annue L. 0.50.

2. Per ogni cavallo dinamico:

a) destinato a forza motrice in genere, annue L. 5.

b) destinato al servizio di molini natanti, annue L. 1.

Il canone complessivo in ogni caso non può essere inferiore a L. 6. Lo Stato può concedere gratuitamente acqua potabile o per uso igienico ai municipi o alle opere pie, da distribuirsi però in modo diretto; escluso qualsiasi lucro agli abitanti o ai ricoverati. Per concessioni di altra specie agli enti morali i canoni potranno essere ridotti.

Il ritiro di Barrère.

Roma 6 - Corre voce che l'ambasciatore francese a Roma, Barrère, voglia ritirarsi e che al posto suo sia nominato Pichon, il quale sarebbe sostituito a Tunisi dall'ex-deputato Meaurio.

Istruzione ed educazione.

L'educazione della mente e del cuore non può riuscire proficua se non è accompagnata dallo sviluppo fisico.

Non è vero che l'avvicinarsi dello studio cogli esercizi corporali distrugge o comprime o stanchi le giovani forze; anzi le rinvigorisce, le ritempra, le rende più adatte e pronte alla fatica intellettuale, e poi rischiarata, vivifica l'animo. Donde la grande utilità della ginnastica educativa, quando si attenga a principi positivi di scienza.

Essa, si può dire, è la miglior difesa contro le pur troppo comuni infezioni organiche che torturano ogni umanità, quali la tubercolosi; e il Mantegazza bene e più volte lo dimostrò.

Al triste lamento dell'infelice Leopardi che l'educazione è un formale trattamento ordito dalla vecchiaia contro la gioventù, niuno può contestare la giustizia e la verità: poiché è impossibile sperare dai più degli uomini - non dai geni che sono eccezioni - una vigoria d'intelletto quando difetti la vigoria del fisico.

E bene si può affermare che la gioventù alla ginnastica educativa, come compimento dell'istruzione che riceve nella scuola e che le educa la mente deve chiedere l'addestramento a durare alla fatica, alla sicurezza e alla fede in se stessa, il bene d'un razionale equilibrio delle sue facoltà psichiche, l'esempio per acquistare la fermezza del carattere morale pari alla robustezza materiale. Una gioventù fisicamente forte lo sarà anche moralmente: avrà coscienza dei suoi doveri perché si sentirà capace di compierli.

Ciò chiaramente dimostra qual differenza sia tra istruzione e educazione, se s'intende quella rispetto all'intelletto, questa rispetto al corpo; e come sia necessario un vicendevole aiuto, un contemporaneo eguale che non faccia l'una sull'altra prevalere, ma faccia insieme tendere al bene dell'individuo e quindi della nazione.

Eppure non sempre a questo si provvede come converrebbe; anzi in Italia, per quell'innato pregiudizio accademico che vuole eccessivamente estesa

la cultura a scapito d'ogni altra espressione della vita sociale, troppo di frequente si osserva che si istruisce più che non si educa.

La verità teorica dei benefici dell'istruzione è indiscutibile; ma nella pratica assai spesso si urta contro gravi difficoltà; o si ottengono effetti che ai principi contrastano, anzi si oppongono. Sicché bene si osserva che all'istruzione deve precedere l'educazione: chi non ha assoluto dominio sui suoi sentimenti, facilmente dalla cultura intellettuale che gli si dispensa, ritrae la conoscenza e l'arte di soddisfare passioni non buone; oltre che feconda e sviluppa i sentimenti dell'orgoglio e dell'ambizione; provvidi, giusti per chi può disciplinarsi, paralizzatissimi in quelli che non hanno quel profondo acuto discernimento che è delle menti aperte, evolute.

La scienza, invero, ha disciolti orizzonti nuovi, ha allargato il dominio dell'uomo, ma i mali costumi, quanto attesta il difettoso sviluppo della coscienza, non sono punto scemati.

Per questo lo spero che si debba, più che non si faccia oggi, curare l'educazione fisica: far respirare insieme più forze ad un unico fine, non pretendere che una sola basti: provvedere perché la gioventù riceva nelle scuole la salute dell'intelletto e del corpo. Arviane così di rado oggi! Basta entrare in molti dei locali scolastici delle nostre città: vore' tombe oroscche dall'aria mitefica, guasta, che danneggia, rende, si può dire, inutile l'opera, pur così generosa e attiva, dell'insegnante.

E' necessaria un'armonia di metodi, una razionale corrispondenza delle due funzioni che nell'individuo formano il cittadino: non separazione o predominio d'una tra esse, ma l'una e l'altra congiunte, sempre, dovunque, principalmente nella scuola.

Si ponga mente quindi a ben disciplinare l'istruzione e l'educazione: la vita la fortuna della Nazione è nella scuola cui primamente si affidano le generazioni: farle forte ma deboli; istruite ma infelici è commettere un delitto, il più grave certo fra tutti.

Istruiamo la mente ma educiamo il corpo contemporaneamente e con pari fatica: nell'armonia dei principi e dei modi sarà il compimento di quei desideri per quali lo Stato ha assunto la più alta delle funzioni sue: l'educazione. D. M.

Lo scacco del cardinale Rampolla in Francia.

Un corrispondente parigino della Gazzetta del Popolo esamina la situazione politica in Francia, quale si è chiarita dopo l'elezione di Bourgeois a presidente della Camera e del due vicepresidenti, che col trionfo dei voti radicali, indicano anche chiaramente al presidente della Repubblica Loubet la via di seguire: affidare il potere al partito radicale.

Il corrispondente, che si palesa uomo ben addentro nella vita politica francese, fa in proposito notevoli induzioni, di uomini e di programmi, e riguardo alla politica estera scrive:

« La politica estera non cambierà, benché non tutti i radicali siano caldi fautori dell'alleanza russa. »

L'accettano quale necessità del momento, aspettando l'epoca, assai lontana, in cui l'opinione pubblica calma permetta di ritornare all'entente cordiale coll'Inghilterra, la quale con la pace nel Transvaal riacquista ed aumenta la sua potente posizione nel mondo. »

Con un Ministero radicale in Francia gli italiani non hanno più da temere una terza spedizione di Roma, che era pur sempre vaghiata in fondo al cuore dai clericali o nazionalisti quale principio della gran revanche.

Il cardinale Rampolla può mettere il suo cuore in pace; egli fece commettere al pontefice tanti passi falsi per la folle speranza che la Francia espellesse gli italiani da Roma.

Invece la Francia espelle dal suo seno l'influenza del segretario di Stato. La lezione dovrebbe servirgli. »

Onorificenze a due turisti.

Milano 6 - Federico Johnson, direttore generale del Touring e Luigi Vittorio Bertaroli caposettore alle strade ed autore di apprezzatissimi pubblicazioni descrittive dell'Italia, vennero nominati di motu proprio dal Re, il primo commendatore, il secondo cavaliere.

Il Re fece pervenire ai due benemeriti del turismo le rispettive insegne.

BRITANNIA UBBRIACA.

E' noto che appena si seppe in Londra la notizia della pace, e i particolari ne furono noti in guisa che non era più lecito dubitare di nulla, la gioia della popolazione degenerò in uno spaventoso delirio; e durante tutta la notte la capitale dell'impero britannico, presentò un aspetto fantastico, tumultuoso, frenetico come non si era mai visto.

I « mafekiers » divennero centinaia di migliaia. Questo barbaro sostantivo, indica, dopo la famosa giornata della liberazione di Mafeking, lo stato di un uomo al quale la gioia ha fatto perdere la ragione, che balla ed urla come un ossesso delle canzoni patriottiche e si appiccica dappertutto coccarde e bandierine nazionali.

Ciascun londinese si trasformò l'altra notte in un mafekier. Un vento di pazzia scosse tutta la città: urlò, gridò, scimpòste, danze stronate durarono tutta la notte, e nel mattino seguente:

« In provincia la vertigine si propaga come per incanto e si ebbero scene di una irresistibile comicità; a Liverpool i giurati assolaro su due piedi gli accusati che stavano per giudicarli; a Leeds durante tre ore trentamila persone cantarono l'inno nazionale; a Newcastle ed a Manchester suonarono tutta la notte le campane, e a Leeds, nell'ospedale, i medici spararono dalle finestre bellissimi fucchi d'artificio con grande gioia dei malati che in camera facevano pirotecnie sui letti! »

In tutta l'Inghilterra si asciugarono le più grandi botti di birra ed acquavite.

Così la gravità inglese è finita in una colossale buffonata.

Noi « corrotti, neurastenicisti ed impressionabili latini » noi « Carnival Nation » nei momenti del più sublimi deliri d'amor patrio, nel 1846-48 e 59, abbiamo sempre conservata correttezza e dignità tali, anche nello più forti esplosioni, da far arrossire tutto quanto il flemmatico Regno Unito!

LE PERDITE INGLESI.

Quanti uomini la guerra ha costato alla nazione inglese? Questo bilancio può farsi con le cifre pubblicate a Londra al principio d'aprile.

Secondo questa statistica vi furono 502 ufficiali e 5,114 uomini uccisi, 1,784 ufficiali e 20,431 uomini feriti, 175 ufficiali e 1,774 uomini morti in conseguenza di ferite, 384 ufficiali e 9,181 uomini fatti prigionieri o scomparsi, vale a dire un totale di 2,870 ufficiali e 34,720 uomini messi fuori di combattimento.

Essendo stati i prigionieri inglesi regolarmente rilasciati dai boeri, questo totale va sensibilmente ridotto. Per contro, la cifra delle morti si aumenta per le cifre dovute a malattia od altre cause: 318 ufficiali e 12,403 uomini sono morti di malattia; 5 ufficiali e 97 uomini sono morti prigionieri; 24 ufficiali e 843 uomini soccombettero in conseguenza di accidenti, infine 7 ufficiali e 478 uomini sono deceduti dopo il loro ritorno in patria, il che costituisce, con le perdite subito sui campi di battaglia e i feriti negli ospedali, un insieme di 1,027 ufficiali e 20,000 uomini morti, cioè 21,536 morti in tutto.

Quanto alle perdite in danaro subito per la guerra sud-africana dal tesoro britannico, le si valutano a cinque miliardi e duecento milioni, cifra ufficiale dei crediti richiesti alla Camera dei Comuni da sir Michele Hicks Beach, cancelliere dello Scacchiere.

Ma difficile è apprezzare il numero dei miliardi perduti negli affari, nel commercio e nell'industria durante questa guerra di trentanove mesi. Il consolidato, barometro della prosperità del paese, che prima della guerra era a 114 è disceso sino a 81, la cifra più bassa che abbia toccato durante il secolo decimonono, per risalire ultimamente a 98.

Il Duca degli Abruzzi a Vienna.

Vienna 6 - Il U Fremdenblatt dice che il Duca degli Abruzzi è venuto in incognito a Vienna per un colloquio coll'esploratore Pajar.

Non avendolo trovato si intrattenne col capo della spedizione Austriaca al polo, Villezeck.

Gli ingoiatori di spade.

Gli uffici telegrafici di Madrid, che per un'intera settimana furono occupati a divulgare per tutto il mondo resoconti e resoconti intorno alle feste per l'incoronazione di Alfonso XIII, obbligarono di segnalare un tragico accidente che proprio in questi giorni avvenne in un sobborgo della capitale spagnola, e che destò un'impressione grandissima in quanti ne furono testimoni. Si tratta della disgraziata fine di un giovane ingoiatore di spade: Pablo Loryas.

Dopo essersi ficcato in bocca - narra un giornale madrileno - una scabola-baionetta d'antico tipo, l'acrobata l'ingoiava progressivamente fino all'elsa. Pablo Loryas, aveva già fatto parecchi esperimenti, ed i soldi della folla cadevano fitti sul tappeto finanzia l'u, quando ad un tratto si vide il poveretto stramazzone al suolo, col sangue che gli esiriva a fiotti dalla bocca. Nessuno osando estrargli l'arma, si chiamò subito un medico, il quale, con grandi precauzioni, riuscì a compiere la delicatissima operazione. Il Loryas, però periva poche ore dopo fra i più atroci tormenti.

Questo tragico caso ora ci richiama alla mente alcune considerazioni ed alcune notizie intorno agli ingoiatori di spade, che non saranno, forse senza interesse per il pubblico, tanto più che non c'è alcuno che non abbia assistito a simili esperimenti.

Quando si pone mente allo spasimo doloroso che un contatto anche minimo dello punta di un dito, di un dorso di uccello, di una piuma ed anche di una semplice briciola di pane smarrita, provoca in gola, si è tentati a concludere, che gli organi i quali formano, per così dire, il retroscena della bocca, sono all'incirca inviolabili.

Questa immediata e brutale reazione accompagnata da accessi di sprofondamento e di nausea violenta, sembra rivelare un divieto, una legge che è vano cercare di infrangere. In realtà, per contro, niente di tutto questo ed a tutti sono noti casi di persone che hanno ingoiato gli oggetti più voluminosi, più strani, più... impossibili ad essere ingoiati. E' vero che taluni individui ne sono morti, ma conviene pure ammettere che spesso queste deglutizioni paradossali non hanno avuto per conseguenza alcun disturbo.

E non mancano uomini i quali, come il disgraziato acrobata di Madrid, esercitano a tutto agio la professione di inghiottire bocconi così indigesti come lo sono le spade. E non crediate già, quando vedete un saltimbanco intipidarsi in bocca una baionetta od una spada, che si tratti di una supercherchia. Ciò si dà qualche volta, è vero, ma per lo più l'esperimento è fatto senza trucchi.

L'accidente che abbiamo narrato ne è del resto, una prova.

Tra gli acrobati che si dedicano a questo bizzarro sport, gli uni inghiottono le lame affatto nude, con o senza bottone di cautoucho, destinato a preservare le mucose interne da intempestive lacerazioni; gli altri inghiottono prima un sottile fodero, ed in quello introducono poi ogni genere di armi, dal fionetto alla partigiana.

Tutto ciò, che sembra a prima vista miracoloso, si spiega invece assai facilmente quando si conoscano le dimensioni degli organi attraversati.

La bocca e la faringe misurano, insieme, da 10 a 12 centimetri di lunghezza; l'esofago da 25 a 28; lo stomaco dilatato, da 20 a 22; sono dunque, in totale, da 50 a 60 centimetri, secondo la statura dell'uomo, che possono dar passo, senza inconvenienti, alle lame ingoiate.

La spada infatti, penetra anzitutto nella bocca e nella faringe, di qui nell'esofago, di qui ancora nello stomaco, per non arrestarsi che al margine del piloro.

Una difficoltà però esiste, ed è che tutti questi organi non essendo allo stato naturale in linea retta, sono costretti, per lasciar passare la lama d'acciaio, a subire una deformazione.

Con l'esercizio e la pazienza tuttavia non è difficile ad ottenere questo risultato.

Anzitutto si rovescia il capo, onde mettere l'arco dei denti sulla linea dell'esofago, le cui flessuosità scompaiono o rimangono attenuate; poi l'angolo che fa l'esofago collo stomaco si

raddrizza, mentre quest'ultimo vicere si distende in senso verticale in modo da permettere alla lama di attraversarlo nella sua più grande lunghezza fino al più remoto recesso.

Rimane ora a comprendere come mai uno stelo di metallo rigido, tagliente, aguzzo e voluminoso possa passare così attraverso un canale che un nocciolo di alligella, una scaglia di sardina bastano a mettere in convulsione.

Le mucose della gola, ora, come tutte le altre mucose, possono, coll'uso, perdere a poco a poco la loro suscettibilità ed abituarsi a grado a grado, ai solleciti più anormali. Questo fatto viene anche utilizzato in medicina. Accade quotidianamente che soggetti sofferenti di affezioni di stomaco o di gola giungano ad un'assoluta disingua. Vale a dire che, non potendo essi più inghiottire, non possono più nutrirsi, e pertanto essi certo morirebbero di inazione se non venissero alimentati artificialmente per mezzo della sonda esofagica. Questa sonda consiste, come si sa, in un tubo di gutta-perca vulcanizzato, che il malato inghiottisce, e per mezzo del quale gli viene versata interamente la razione giornaliera di brodo, di latte o di sugo di carne.

Ma prima di poter fare della sonda un uso giornaliero conviene fare un allenamento.

La prima prova riesce penosissima, e non è pertanto che dopo un gran numero di tentativi che il malato finisce per inghiottire senza ripugnanza trenta o quaranta centimetri di tubo.

Così avviene per gli inghiottitori di spade: parlanti non è che in seguito ad esercizi continuati che gli organi della gola e dell'esofago si adattano a sopportare il contatto ed il passaggio di oggetti straordinari, quanto lo sono le sciabole, gli schidoni, le stecche da bigliardo.

Conviene poi notare che questo esperimento da saltimbanchi non è tanto inutile e ridicolo come può sembrare, e gli inghiottitori di spade hanno reso più di un segnalato servizio alla scienza.

E' in grazia ad essi, infatti, che il medico scozzese Stevens poté, nel 1777, compiere i primi studi sul succo gastrico.

Per ciò Stevens faceva tranguagliare all'acrobata dei piccoli tubi metallici traforati e ripieni di carne...

Il tubo di Faucher, la sonda esofagica, la lavatura dello stomaco, la sua illuminazione elettrica, l'endoscopia, ecc. hanno avuto il loro germe sulla piazza, per opera di poveri diavoletti, costretti ad inghiottire chilogrammi di acciaio per mandar giù qualche mezza libbra di pane.

storia della finanza. A conversione compiuta il tesoro avrà un beneficio di 60 milioni di lire all'anno, per soli interessi, senza contare tutti gli altri benefici, che lo stato ritrae da simili operazioni, come: il ribasso dello sconto, i minori interessi, che pagherà per depositi delle casse di risparmio, e così via.

Tutto sommato, l'utile netto per lo Stato, sarà dai 100 ai 120 milioni all'anno.

PARLIAMO D'ALTRO...

La disinvoltura dei ladri.

A Budapest i ladri hanno più coraggio dei nostri. Visto che entrare nelle case riesce una cosa ogni giorno più difficile, pensano bene di svegliare la strada.

Gli onori, infatti, un ignoto, che resterà tale probabilmente per sempre, al reo sulla pubblica via con gli attrezzi necessari, e aiutato da parecchi garzoni, scavò il selciato di legno e lo caricò sopra dei carri apposti.

Le guardie municipali provvedevano al servizio d'ordine e raggiungevano la circolazione resa difficile dal tramonto, credendo in buona fede che il ladro fosse invece un incaricato del Municipio!

E i carri partirono per... ignota destinazione!

La mano della Humbert.

L'affaire del cento milioni ha messo in giro un mondo di stravaganze e di aneddoti. Tutti, dopo lo sbarco della cassa forte col soldo papalino, dicono che conservavano il tesoro di denaro avevano mangiato la foglia di un imbroglione da molto tempo.

La signora Ebbesa, la professoressa di idroterapia, che legge la vita... nella mano degli altri mettendo un dito nella sua... dice che un giorno esaminò la mano della signora Humbert e rimase addirittura stupefatta dallo stupore di quanto vi aveva letto.

Ma non basta: come nell'affare Dreyfus, anche in questo doveva saltar fuori la damigiana... Questa volta la damigiana sarebbe la stessa signora Humbert, che qualche tempo dopo il primo consulto le avrebbe fatto esaminare la mano, chiedendole se si vedeva il segno della prigione.

La chironomia non vide la prigione, ma una serie di grandi tribolazioni.

La nuova Sibilla pretende poi di aver predetto la catastrofe della Maritima. Essa l'ha letta non so se in una mano... o nel cielo... nella zampa dell'Orsa Maggiore... ma è certo che il 28 marzo essa motteva sull'avvicino il mondo di un nuovo disastro.

Essa dichiara che l'anno 1902 è pieno di traversie e di dolori per l'umanità. Soprattutto non bisogna arrischiarsi, a viaggiare.

Il signor Loubet non ha a questo sembra fatto molto conto della profesia della signora Thebes, poiché si è avventurato in viaggio per la Russia!

E vi è tornato sano e salvo il che non conforta molto le previsioni della pioniessa!

Ma già, quello del profeta è sempre stato un mestieruccio.

Per finire.

Amicitia di amiche. — Carina, non è vero, la baronessa? — Puh! la bellezza del diavolo! — Ah! è dunque per quello che la sua casa, a quanto dicono, è un inferno!

Tizio e Caio.

Interessi e cronache provinciali

Mercoledì 9 giugno — Osoppo, Palmànova, Tolmezzo, S. Stefano di Cad., Vittorio, Portobuffolè.

Martedì 10 id. — Fagagna, Fiume, Pasiano, Gradisca.

Mercoledì 11 id. — Casarsa, Mortegliano, Odezzo.

Giovedì 12 id. — Flaibano, Sacile, Longarone, S. Vito al Tagliamento, Gorizia.

Venerdì 13 id. — Bertoldo, Gemona, Caporetto, S. Vito al Tagl., Medea, Conegliano.

Sabato 14 id. — Cividale, Pordenone, Belluno, Motta di Livensa.

Cividale, 6. — Teatro attivo. — La Compagnia drammatica Servi-Ciani che agisce sul teatrino della trattoria «All'Abbondanza» si è in queste ultime sere manifestata di un insieme ottimo. Per cui non le mancherà il favore del pubblico.

Soanaco. — In una casa di civile condizione, e di cui per un riguardo ai genitori non facciamo il nome, scoppiano di frequente scenaccio disgustose che contrastano tutto il vicinato.

Oi auguriamo abbiano a cessare.

Paularo, 6. — Cacciatore vittima del suo fuoile. — Una grave disgrazia turbò ieri questo ridente paese della Carnia.

Un giovane boscaiolo certo Giovanni Ferigo, d'anni 21, solava cacciare abusivamente nei dintorni e per non essere veduto nascondeva il fucile in mezzo agli sterpi di una bosaglia.

L'altro ieri recatosi come al solito per prendere il fucile, carico a pallini di piombo nel sollevarlo diede un forte strappo.

Il cane del facile disgraziato erasi impigliato in un ramo di modo che il colpo partì e la scarica colpì in pieno petto il disgraziato cacciatore.

Alla sera non vedendolo rinascare, i parenti andarono in cerca di lui e lo

rinvennero cadavere col petto squarciato da una immensa forata.

Si recarono sul luogo le autorità ed i carabinieri per le constatazioni di legge.

Stabilito che la morte deve attribuirsi a caso accidentale fu ordinato il seppellimento del cadavere.

Povero giovane!

Tolmezzo, 6. — Annegamento nel torrente Degano. — La ditta del cav. Dante Linusio, assuntrice il trasporto di legname lungo il torrente Degano a mezzo di grandi zattere, ne aveva fatta partire una l'altra sera.

Un operaio di cui ignorasi tutt'ora il nome alle dipendenze della ditta essendosi accorto che la zattera era rimasta impigliata nelle sponde del torrente si diede a provvedere perché il carico fosse liberato e potesse seguire il suo corso.

Ad un tratto un'enorme massa d'acqua fu sopra il disgraziato e lo travolse

impetuosamente trascinandolo fra le onde.

Ancora il cadavere del disgraziato non fu pescato.

Come tutti gli operai addetti a tali lavori l'infelice era assicurato presso una Società di Venezia.

Calidoscopio

L'opomassio. — Domani, 8, S. Angela. Lunedì, 9, S. Primo.

Effemeride storica. — 7 giugno 1422. — A Udine si tenne giostra per festeggiare la dedizione del Friuli alla Repubblica Veneta.

Ne parla l'Antonioli (Friuli orientale p. 205) ed il Giombi (Illustrazioni storiche della città) aggiunge che in questo il sanvesario il premio di vincitore fu un elmo militare di 40 oncie d'argento.

8 giugno 1902. — Gli ambasciatori di Firenze, Siena e Perugia che si recano presso l'imperatore Carlo IV sono ospitati in Spilimbergo dalla famiglia fiorentina dei Brunelleschi (Chron. Spilimbergo, ad anno) (Raffaella T. Conti in Friuli p. 170).

Su e giù per Udine.

COSE CIVICHE. GIUNTA MUNICIPALE.

Nella seduta di ieri la nostra Giunta municipale ha trattato argomenti di ordinaria amministrazione.

A GORIZIA.

Domani adunque a Gorizia, come preannunciammo, seguiranno le grandi feste di beneficenza.

Ecco intanto il programma che si svolgerà tra le ore 4 e le 10 pom. nel nuovo velodromo:

- 1. Grande atletica dilettante.
2. Corsa velocipedistica, indetta dalle Società "Velocitas goriensis" e "Club atletico popolare" con l'intervento dell'Unione velocipedistica udinese, e di altre Società.
3. Evoluzioni ginnastiche con la partecipazione della squadra ginnastica di Udine.
4. Premi alle gare, gonfiatori artistici, lavoro di signore della città. Medaglie d'oro, d'argento e ricordi speciali dipinti.
5. Padiglione stile grecoromano, dove signorine e signori di qui e di là delle "villotte". Negli intermezzi suonerà la Banda cittadina.
6. Vendita del Numero Unico Caritas, al quale concorrono molte tra le primarie illustrazioni letterarie.
7. Cartoline illustrate su disegno del prof. Savigli.
8. Ballo, fuochi artificiali, ecc.

Alle ore 17 grandiosa festa di beneficenza. Estrazione a sorte di 800 regali. I biglietti si venderanno al prezzo di 1 centesimo.

Per il dono del Re Vittorio Emanuele si farà una lotteria speciale, i cui biglietti si vendono a una corona.

Il Comitato ha dovuto chiudere la sottoscrizione per i regali dei privati, perché il numero di quelli già offerti è superiore a quello necessario.

Il regalo del nostro Re Vittorio Emanuele consiste in una magnifica statua di bronzo dello scultore Tabacchi. Il suo valore è stimato in 8000 lire.

Altri regali pervenuti sono pure bellissimi e di valore.

Parecchi sono già i corridori udinesi iscritti per la gara ciclistica che avrà luogo nella nuova pista, testè costruita in cemento e rispondente a tutte le esigenze diremo così, artistiche e ciclistiche.

Splendidi i premi assegnati ai ciclisti concorrenti alle gare.

Il numero unico edito per l'occasione avrà autografi del nostro Gabriele D'Annunzio e scritti dei migliori letterati, come: l'Horris, de Gubernatis, Carolina Luzzatto, Pitteri, Bonini ed altri.

Le feste avranno certamente un esito brillantissimo.

Numeroso sarà il concorso e da Udine e dalla provincia.

Se Giova Pluvio farà il saggio sarà una splendida giornata che domani a Gorizia passeranno affrettatissimi italiani.

Ed a proposito dell'affluenza dei nostri udinesi a Gorizia domani, facciamo nostro il desiderio ieri espresso dal Giornale di Udine e cioè che si rimandasse il saggio di ginnastica a domenica p. v.

D'altra parte, causa le piogge di questi giorni, il terreno del campo dei giochi è anche in condizioni tutt'altro che favorevoli ad un saggio di ginnastica.

Unione Velocipedistica Udinese.

La Presidenza fa caldo invito ai ciclisti tutti d'intervire alla gita indetta per domani 8 corr. con meta Gorizia.

Si avverte che l'Unione ha ottenuto per la circostanza il libero passaggio al confine di Brazzano e Cormons (ferrovie) senza deposito dietro semplice presentazione di tessera (speciale) che verrà rilasciata a richiesta ai soci e non soci.

Datta tessera potrà essere ritirata alla sede della Società, Albergo al Telegrafo, oggi dalle ore 20 e mezza in poi.

Partenza alle ore 5 ant., o 12 e mezza pom., ritrovo barriera Porta Aquileia.

Vita operaia.

I muratori di Vicenza. Come annunciammo giorni addietro i muratori di Vicenza sono in sciopero.

Essi dimandarono dello schede di sottoscrizione per ottenere dalla solidarietà operaia soccorsi immediati ed urgenti.

Qui a Udine a cura della Sezione Muratori, della Camera di Lavoro queste schede hanno già cominciato a circolare.

Federazione Lavoratori del Libro. Domani alle ore 2 e mezza p. sono convocati in assemblea tutti i non iscritti alla Federazione, al fine di spiegare loro gli scopi della organizzazione e del dovere d'ognuno d'isciversi per il miglioramento morale ed economico della classe. La riunione ha luogo nella Sede sociale (Camera di Lavoro) piazzale del Castello, ex ufficii Maggioria.

Circolo socialista. Questa sera assemblea generale alle ore 20 nella Sede in viale Raddi.

Ordine del giorno: 1. Rievocazione del Congresso di Castellfranco; 2. Comunicazione del Consiglio direttivo; 3. Elezioni supplitive del Consiglio direttivo.

Scuola Popolare Superiore. Gli esami per frequentatori regolari di questa Scuola, che ne fecero richiesta, avranno luogo nella solita sala delle lezioni nei locali dell'Istituto tecnico, alle ore 20 30, nei giorni seguenti: I. Corso, lunedì 9 giugno.

II. Corso, martedì 10 giugno. III. Corso, mercoledì 11 giugno.

Circolo Verdi. I soci di questo Circolo, Filarmico, sono convocati in assemblea straordinaria per martedì 17 corr. alle ore 21.

A proposito di questa assemblea, ci viene riferito di una crisi sorta testè in seno a questo fiorentissimo istituto.

Parecchie sono le dimissioni da cariche sociali, ma per oggi non vogliamo dire di più, nella speranza che non si tratti che di una leggera nube di primavera.

Banda di fanteria. Programma che la Banda del 17° fanteria eseguirà domani, 8 giugno, dalle ore 20.30 alle 22 in Piazza V. E.:

- 1. La Marcia di Cadice
2. Sinfonia nell'opera "I Promessi Sposi"
3. Danza Boera
4. Finale 3° "Lohengrin"
5. Atto 3° "Tosca"
6. Valse "Beethoven"

Macello comunale. Tabella dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine rilevate durante la settimana dal 1 al 7 giugno:

Table with 4 columns: Carri, Carne, Prezzo, and another column. Rows include Bovi, Vacche, Vitelli.

Benevolenza. Nella circostanza della morte del cav. Niccolò Bregida la locale Cassa di risparmio ha ricevuto lire 25 dall'ing. cav. Grato Maraini per l'erigendo Ospizio Cronioi in Udine.

Ringraziamento. Sento impiego il dovere d'ostentare pubblicamente i sentimenti della inalterabile stima e riconoscenza verso l'egregio e distintissimo prof. Papinno Pennato, il quale, adoperando tutti i mezzi concessi dalla scienza, soppo vincere il male terribile che da anni erediava la mia consorte Luigia Piccini-Vendramini.

All'illustre e benemerito professore esprimo quindi le più sentite grazie a nome anche della mia famiglia assicurandolo della imperitura nostra grata memoria.

Udine, 7 giugno 1902. Edoardo Vendramini.

Da S. Daniele ci mandano una vibrata protesta in cui si ritorcono le ingiurie che Don Edoardo Marozzi ha scagliato nel numero di ieri l'altro contro i suoi batterellatori! Gli scriventi ci vorranno perdonare se non la pubblichiamo perché siamo del parere che tutte le cose, comprese le latte di petrolio, a parte se bene o male adoperate — tirate troppo per le lunghe finiscono per diventare serpi.

Eppoi, non ci sembra sia il caso di mortificare ulteriormente il batterellato il quale fa già la vittima sul suo giornale dove pubblica dalle letterine da intenerire i suoi.

Seitate che cosa gli scrivono gli amici pitocchi!

« Te lo dico proprio da amico: vale la pena che ti togli la salute, la gioventù e la vita per non raccogliere che critiche e noncuranze da coloro che militano nel tuo partito, e chissà, inolenze e minacce da coloro che non militano nel tuo partito? »

Vi può essere qualcosa di più domovente? Non bastano i fatti di S. Daniele ma anche le critiche e le noncuranze dei clericali (tanti complimenti!), come non logorare la vita, la gioventù, la salute? »

E come insistere davanti a un miserando spettacolo? O, molto più umano il consiglio che quel saggio amico gli porge:

« Da retta a me: un posto ove tu possa dedicarti in santa pace, senza noie e dispiaceri, ai tuoi studi prediletti e che dovresti abbandonare per darti a quel lavoro faticoso quanto pericoloso, non ti manca. O perché dunque non pensi di ritirarti? »

Noi veramente non siamo per il ritiro in nessun caso: tanto meno in questo perché ci dorrebbe perdere un avversario che ci dà così frequente e facile materia di trattenimento.

Tuttavia, se è per il suo bene, se proprio ci ha in qualche paese « un buon posto sicuro » come gli assicura l'amico, sarebbe prendersi troppa responsabilità il trattenerlo dall'andare... a quel paese!

Per tutte queste considerazioni, i protestanti di San Daniele non ce ne vorranno se non pubblichiamo la loro protesta. E ad ogni modo, non abbandonando con noi la speranza che la "risoluzione" fornita all'Innocenziò gli giovi per l'avvenire.

E' una speranza veramente orl-stiaba!

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 95 del 28 maggio 1902 contiene:

Nella esecuzione immobiliare promossa dal sig. Rodolfi avv. cav. Pietro di Muggio contro Boreazzi Angelo fu Pietro di Masarola si rende noto che dimessi al R. Tribunale di Udine all'udienza del giorno 27 giugno 1902 sarà proceduto alla vendita in grado di esate degli immobili in Comune censuario di Masarola e in Comune censuario di Torresano.

L'eredità di Stefanutti Angelo fu Natale, morto in Fiume, fu accettata dalla vedova Montanari Elvira nel proprio interesse ed in quello dei minori suoi figli.

La Deputazione provinciale avverte che il 14 giugno p. v. scade il periodo di tempo, per scegliere la misura non inferiore all'istituto, per concorso all'asta per i lavori del manicomio provinciale.

L'eredità abbandonata da Maria Franzosca fu Angelo, morto in Arzignano fu accettata da sua moglie Minuti Teresa fu G. E. di Arzignano, tanto nel proprio interesse quanto in quello dei minori suoi figli.

Il Caselliere del Tribunale di Udine fa noto che con sentenza ordinaria deliberava gli immobili siti in Comune censuario di Treppo Grande e descritti in mappa di Zoglianò al sig. Ernsdorfer Giacomo fu Daniela, a chi li termina utile per fare l'aumento del costo vende del giorno 8 giugno p. v.

Il Comune di Udine è autorizzato ad acquistare dal sig. Bartoli Gio. Batt. fu Giuseppe n. q. 5150 di Cernusco n. 444 g. 445 g. e 361 g. in mappa di Cernusco, per il prezzo di lire 4500, allo scopo di erigervi l'edificio scolastico per la frazione di Paderno.

Il sig. Galvani avv. Giorgio fu Andrea, di Cordenons, ha facoltà di derivare metri cubi nel suo campo di Cordenons dal torrente Medagna di Zoppola, allo scopo di produzione di forza motrice da trasmettersi mediante condutture elettriche, in sussidio dei suoi stabilimenti industriali eretti ed erigendi in territorio di Cordenons e Cordenons.

L'Esattore di Codroipo fa noto che alle ore 10 ant. del giorno 28 luglio 1902 nel locale della R. Prefettura di Codroipo si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili appartenenti a ditte debitorie d'imposta.

Il Sindaco del Comune di Udine rende noto che sulla espropriazione per causa di utilità pubblica resta depositato presso quell'ufficio, multiplice il progetto del piano regolatore per ampliamento della città di Udine e per sistemazione delle strade esterne ed laterali di circoscrizione dal molino Catinero sulla roggia detta di Palma di fronte alla cascama S. Agostino, fino al piazzale Osoppo esterno, alla porta urbana detta Gemona, e ciò per il periodo di giorni 16 a dataro dal 25 maggio.

Il seguito a cessione il sig. G. B. Angeli in Cividale riconosce il sig. Angelo Giuseppe Angeli fu Niccolò quale unico e solo proprietario della ditte Casidoro e Niccolò fratelli Angeli, residenti in Udine.

Il Tribunale di Pordenone ha dichiarato definitiva la nomina dell'avv. Antonio Pognati in esattore del fallimento della ditta Amintani Carlo di Casacco.

Il Tribunale di Pordenone ha dichiarato definitiva la nomina dell'avv. Antonio Pognati in esattore del fallimento della ditta Amintani Carlo di Casacco.

Il Tribunale di Pordenone ha dichiarato definitiva la nomina dell'avv. Antonio Pognati in esattore del fallimento della ditta Amintani Carlo di Casacco.

Il Tribunale di Pordenone ha dichiarato definitiva la nomina dell'avv. Antonio Pognati in esattore del fallimento della ditta Amintani Carlo di Casacco.

Il Tribunale di Pordenone ha dichiarato definitiva la nomina dell'avv. Antonio Pognati in esattore del fallimento della ditta Amintani Carlo di Casacco.

Il Tribunale di Pordenone ha dichiarato definitiva la nomina dell'avv. Antonio Pognati in esattore del fallimento della ditta Amintani Carlo di Casacco.

Il Tribunale di Pordenone ha dichiarato definitiva la nomina dell'avv. Antonio Pognati in esattore del fallimento della ditta Amintani Carlo di Casacco.

Il Tribunale di Pordenone ha dichiarato definitiva la nomina dell'avv. Antonio Pognati in esattore del fallimento della ditta Amintani Carlo di Casacco.

Il Tribunale di Pordenone ha dichiarato definitiva la nomina dell'avv. Antonio Pognati in esattore del fallimento della ditta Amintani Carlo di Casacco.

Il Tribunale di Pordenone ha dichiarato definitiva la nomina dell'avv. Antonio Pognati in esattore del fallimento della ditta Amintani Carlo di Casacco.

Il Tribunale di Pordenone ha dichiarato definitiva la nomina dell'avv. Antonio Pognati in esattore del fallimento della ditta Amintani Carlo di Casacco.

Il Tribunale di Pordenone ha dichiarato definitiva la nomina dell'avv. Antonio Pognati in esattore del fallimento della ditta Amintani Carlo di Casacco.

Il Tribunale di Pordenone ha dichiarato definitiva la nomina dell'avv. Antonio Pognati in esattore del fallimento della ditta Amintani Carlo di Casacco.

Il Tribunale di Pordenone ha dichiarato definitiva la nomina dell'avv. Antonio Pognati in esattore del fallimento della ditta Amintani Carlo di Casacco.

Il Tribunale di Pordenone ha dichiarato definitiva la nomina dell'avv. Antonio Pognati in esattore del fallimento della ditta Amintani Carlo di Casacco.

Il Tribunale di Pordenone ha dichiarato definitiva la nomina dell'avv. Antonio Pognati in esattore del fallimento della ditta Amintani Carlo di Casacco.

Il Tribunale di Pordenone ha dichiarato definitiva la nomina dell'avv. Antonio Pognati in esattore del fallimento della ditta Amintani Carlo di Casacco.

Domani al Campo dei Giuochi.

Domani, dunque nel pomeriggio avrà luogo il saggio di ginnastica, degli alunni delle nostre scuole comunali, nel campo dei giuochi in Via Felice Cavallotti.

Ecco il programma: Ore 16.30 - Ricomincia delle squadre maschili dello stabilimento scolastico a. s. Domenico. Ore 16.45 - Partenza per il Campo dei giuochi. Il corteo si dirigerà prima alla Piazza XX Settembre, indi seguirà percorrendo le vie dei Teatri, Savonarola e Felice Cavallotti.

Esercizi e giochi. 1. Marce ed evoluzioni per le Scuole elementari maschili (classi quarta e quinta). 2. Esercizi di salto per una squadra speciale delle Scuole elementari maschili. 3. Combinazioni figurate per le classi elementari femminili del corso superiore. 4. Partita di palla vibrata per alunni dell'Istituto tecnico.

Cavalli in fuga. Ieri alle 3.45 del pomeriggio due cavalli attaccati ad un carro transitavano per via Aquileia, a guida del Bedes Giacomo, carrettiere di Mofalcone, spaventati per la rottura delle guide del carro, si diressero a precipitosa fuga e vennero fermati a porta Aquileia.

Banca Popolare Friuli - Udine Società Anonima

Table with financial data: Attivo, Passivo, Bilancio, etc.

Table with financial data: Bilancio, Bilancio, etc.

Table with financial data: Bilancio, Bilancio, etc.

Table with financial data: Bilancio, Bilancio, etc.

Il Presidente L. C. Schiavi. Il Sindaco G. M. Mussati. Il Direttore Omario Locatelli.

Operazioni della Banca. Nota: depositi in Conto Corrente dal 3 al 3 1/2 per cento; filiazia libretti di risparmio al 3 1/2, piccolo risparmio al 4 per cento netto di tasse di ricchezza mobile.

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Baroggi a base di Ferro-China-Rubarbaro tonico - digestivo - ricostituente.

I nostri bambini al mare e al monti. Società protettrice dell'infanzia. A tutto 15 giugno p. v. è aperto il concorso per l'invio di bambini bisognosi di cura, appartenenti a famiglie oneste e povere di questo Comune, agli Ospizi Marini ed alle Colonie alpine.

Il limite d'età per essere ammessi alla cura marina è fissato dal 5 ai 14 anni per i maschi, e dai 5 ai 16 per le femmine. Per la cura climatica alpina invece, detto limite è fissato dai 6 ai 14 anni per i maschi e dai 6 ai 16 per le femmine.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di Guido Galluzzi: Gramese Fioravante lire 1. Cigolotti nob. Francesco; Lorenzo Morelli lire 1. Antonini Giacomo 1.

Allo Istituto Dorette in morte di Agente Botarozzi: Tomaso Girolamo di S. Daniele lire 1.

Allo Istituto Dorette in morte di Pietro Marzotti: De Concina Florio co. Vittoria lire 5.

Allo Istituto Dorette in morte di Maria Costantini: dott. Riccardo Borghesi lire 1.

Allo Istituto Dorette in morte di Maria Pellegrini: Stefano Masciadri lire 2.

Allo Istituto Dorette in morte di Maria Costantini: dott. Riccardo Borghesi lire 1.

Allo Istituto Dorette in morte di Maria Costantini: dott. Riccardo Borghesi lire 1.

Ieri sera in Feletto, munita dei conforti religiosi, spirava serenamente Santa Toso - Feruglio d'anni 87. Il marito, i figli e i parenti tutti addolorati ne danno il triste annuncio.

Corriere commerciale. RIVISTA SERICA.

Seta. - La settimana passò tranquilla senza domande. Compratori e venditori stanno al finestrino, spiando il risultato finale degli allevamenti bachi, per disporvi a seconda delle circostanze ad operare.

Bollettino bacologico. Bachiatura. - Siamo giunti con gli allevamenti bachi generalmente allo stadio critico; o ad eccezione di qualche piccolo lago parziale tutto preceda sinora regolarmente.

Uscite fatte alla Congregazione di Carità in morte di Guido Galluzzi: Gramese Fioravante lire 1. Cigolotti nob. Francesco; Lorenzo Morelli lire 1.

Uscite fatte alla Congregazione di Carità in morte di Pietro Marzotti: De Concina Florio co. Vittoria lire 5.

Table with meteorological data: Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

APPARTAMENTO D'AFFITTARE per 1° Luglio. Rivolgarsi Casa Dorta - Viale Stazione

Table with financial data: Rendita. 5% costanti, 5% fine mese, etc.

Table with financial data: Obbligazioni. Ferrovie Meridionali, 3% Italiana, etc.

La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio seguito per i cartellini d'argento.

Mancanza di appetito.

Parere dell'ill. Prof. Cav. Ott. Adolfo Passano, della R. Università di Napoli. Uno dei sintomi più comuni nel corso delle diatesi ed in generale di quasi tutte le malattie acute e croniche è la mancanza dell'appetito.



L'acqua minerale naturale "MARCA PALMA", si vende nelle farmacie e negozi d'acque minerali. Guardarsi dalle contraffazioni. Esigete Marca "Palma", e facsimile.

Poliamaro Pittiani preparato dal dott. Luigi Fabris - Udine

ASSOLUTAMENTE ACQUOSO. Premiato alle varie Esposizioni. Brevetto speciale di S. M. Vitt. Em. II. Viene ricavato dall'Assenzio - China - Genziana - Poligala - Quassio ecc. con processo speciale.

È l'unico AMARO che si può introdurre in Città esente da dazio perchè riconosciuto puramente acquoso. (Trovasi in tutte le Farmacie)

Advertisement for 'ITALICO PIVA - Udine' featuring 'STABILIMENTO INDUSTRIALE PER LA Fabbricazione delle Acque Gasose' and 'Lavorazione delle legna da fuoco'.

Advertisement for 'STABILIMENTO BAGNI' with 'cura idroelettrica' and 'massaggio - pneumo e tremoloterapia'.

Advertisement for 'Prof. E. CHIARUTTINI' Specialistista per le malattie interne e nervose.

Advertisement for 'Gabinetto Ortopedico ROSSI BERLAM VENEZIA'.

Advertisement for 'RABBIN' della migliore acqua alcalina, la più ricca di Litio d'Europa.

Advertisement for 'Vendita ghiaccio naturale all'ingrosso e al minuto' by BELLINA GIUSEPPE.

Advertisement for 'Acqua di Petanz' dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE.



LODEN DAL BRUN-SCHIO

Unici Stabilimenti brevettati in Italia e all'Estero

Parigi 1900 - Grand Prix e Medaglia d'oro Expos. Univ. e Inter. - PARIGI 1900 per la fabbricazione di stoffe igieniche impermeabili senza gomma di perfetta traspirazione. Stabilimento per la confezione in genere accurate ed eleganti, per pioggia e bel tempo, raccomandate da celebrità mediche **Uster, Mantell, Fellicciotti**.

Mantelline per Signore, Ufficiali, Sacerdoti, Ciclisti, Alpinisti, Cacciatori, divise per Guardie, Istituti, Municipi, ecc. * * * Metodo semplice per prendersi le misure * * *
Stoffa di assoluta novità per vestiti d'ogni stagione - brevettata, robustissima, igienica - ultimi disegni e colori solidissimi - vendita a metraggio.
Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere dai rivenditori la marca di fabbrica ed il bollettino di provenienza. - Campioni stoffe e Cataloghi GRATIS

WEST DAL BRUN

Dirigere domanda alla Ditta LODEN DAL BRUN - Schio (Veneto).

Filiali: MILANO, Via Dante, 4 - NAPOLI, Piazza della Borsa, 23 BUENOS AYRES - MADRID - BERLINO - LONDRA - PARIGI - NUOVA YORK

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

PREMIATA FABBRICA BICICLETTE - OFFICINA MECCANICA

TEODORO DE LUCA

UDINE - Sub. Cussignacco, Viale Teobaldo Ciconi, N. 2 - UDINE

SERRAMENTI IN FERRO - CASSE FORTI - COPIA LETTERE - RINGHIERE

COSTRUZIONE DI VELOCIPEDI E MACCHINE SPECIALI

SI ESEGUISCE QUALUNQUE LAVORO FABBRILE

Deposito di tutto quanto concerne la fabbricazione di biciclette, accessori, gomme per carrozze, ecc. ecc.
Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco

NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, N. 10 - UDINE

Grande Deposito di MACCHINE DA CUCIRE e BICICLETTE

delle fabbriche estere più accreditate

(Wheller e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Ruh - Haid-Neu - Müller - Humber - Adler - Steyr - Premier - ecc. ecc.)

BICICLETTE DE LUCA da L. 250 a L. 350

Bicicletto raccomandato L. 175

SI ACCORDANO PAGAMENTI RATEALI - GARANZIA ASSOLUTA

Assortimento completo di accessori - Pezzi di ricambio - Aghi per macchine da cucire - Coperture vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli, ecc.
Camere d'aria di ogni provenienza e qualità

Chiedere Cataloghi delle Macchine da cucire, Bicyclette e Casse forti

AMARO D'UDINE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

GRANDI DIPLOMI D'ONORE

ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermont - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che L'AMARO D'UDINE preparato dal chimico farmacista Domenico De Candido è il vero rigeneratore dello stomaco, poiché aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che L'AMARO D'UDINE sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1898.

Prof. Gaetano La Farina.

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine

Mi è sommamente grato attestarle che avendo usato il suo AMARO D'UDINE ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anorexia, ma ancora nelle inappetenze derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purché non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolvibili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non ho difficoltà di prescrivere ai miei clienti.

Gradite, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Pollignano a Mare, 16 febbraio 1898.

Nicola dott. Pellegrini
Direttore dell'Ospedale Civile di Pollignano a Mare (Bari)

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCANTOVICCHIO VIA PREFETTURA VIA CAUDURO

al servizio del Municipio di Udine, deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

GRANDE DEPOSITO CARTE fine ed ordinarie, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso. Oggetti di cancelleria e di disegno

PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso. Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE

per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc. Servizio accurato.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti